

Comune di Noceto (PR)



PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO **Ai sensi dell'articolo 183 comma 15 D.lgs. 50/2016** **affidente i servizi energia termico ed elettrico, conduzione e** **manutenzione degli impianti termici ed elettrici, antincendio,** **elevatori e di sollevamento, comprensivo degli interventi di** **efficientamento energetico e adeguamento impiantistico degli** **immobili Comune di Noceto (PR)**

SEZIONE	<u>2 - PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA</u>
DOCUMENTO	<u>2.5 - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di</u>
CATEGORIA	<u>sicurezza</u>
NOME FILE	<u>2.5_Prime disposizioni sicurezza.docx</u>

CODICE	2.5
---------------	------------

Proponente

SIRAM  **VEOLIA**


SIRAM SpA
Un Procuratore
Ing. Marco Bongiorno

Progettista





Sommario

1	PREMESSA	2
1.1	Descrizione sommaria dei lavori	2
2	SICUREZZA NEI CANTIERI	3
2.1	Organizzazione dei cantieri per gli impianti elettrici	3
2.2	Organizzazione dei cantieri per gli impianti termici	3
2.3	Individuazione, analisi e valutazione dei rischi.....	3
2.4	Rischio contagio COVID-19	4
2.5	Allestimento di cantieri	4
3	COSTI DELLA SICUREZZA	5



1 PREMESSA

Lo scopo della presente relazione è quello di fornire le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e coordinamento propri del progetto nelle sue fasi definitiva ed esecutiva, nell'ambito degli interventi di riqualificazione e adeguamento normativo proposti e riferiti agli impianti elettrici, in particolare di illuminazione e termici di 27 edifici della Pubblica Amministrazione del Comune di Noceto (PR).

L'atto valutativo dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è condizione preliminare per le successive misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di cantiere. Esso consente una visione globale delle problematiche organizzative e di prevenzione al fine di:

- ♦ eliminare i rischi;
- ♦ ridurre i rischi che non possono essere eliminati;
- ♦ affrontare, come concetto generale, i rischi all'origine;
- ♦ prevedere le misure di prevenzione più confacenti dando la priorità a quelle collettive mediante la pianificazione, la scelta delle attrezzature, le modalità esecutive, le tecniche da adottare e l'informazione dei lavoratori.

La pianificazione delle attività di sicurezza permette lo studio preventivo dei problemi insiti nelle varie fasi di lavoro, consentendo di identificare le misure di sicurezza che meglio si adattano alle diverse situazioni e di programmare quanto necessario, evitando soluzioni improvvisate.

In questa linea d'azione si dovrà muovere il Coordinatore della sicurezza e l'impresa esecutrice dei lavori.

La pianificazione viene quindi attuata mediante formulazione di un piano di sicurezza e coordinamento che consideri le fasi esecutive secondo lo sviluppo del lavoro, man mano valutando le possibili condizioni di rischio e le conseguenti misure di sicurezza nel completo rispetto di quanto prescritto della legislazione tecnica vigente in materia (D. Lgs. 81/2008 e succ. D. Lgs. 106/2009) e tenendo conto delle norme di buona tecnica.

In talune operazioni le misure previste o suggerite potranno essere diverse, onde consentire a chi dirige i lavori di adottare la soluzione più utile e confacente in relazione alla situazione effettiva.

Inoltre, per le fasi di lavoro eseguite da personale di ditte subappaltatrici, viene richiesto il rispetto degli adeguamenti di sicurezza previsti dai Decreti Legislativi vigenti e la valutazione dei rischi per lo svolgimento delle singole attività (POS). Prima dell'inizio dei lavori, i tecnici, i preposti e le maestranze dovranno essere formati ed informati sui contenuti del piano di sicurezza e coordinamento, ciascuno per la parte di lavori chiamato ad eseguire in cantiere. Nel corso dei periodici sopralluoghi che dovranno essere condotti in cantiere dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, interlocutori naturali e principali saranno i tecnici ed i preposti, con i quali saranno esaminate le varie situazioni lavorative, gli interventi da attuare, le precauzioni da assumere, venendo tutto ciò a costituire ulteriore forma di conoscenze ed informazione.

1.1 Descrizione sommaria dei lavori

Come espresso nelle relazioni 2.2 e 2.3, in ragione delle esigenze del Comune, nell'ambito dei necessari interventi atti a promuovere il risparmio energetico nella Pubblica Amministrazione, sono stati individuati i seguenti interventi:

- ♦ efficientamento del sistema di illuminazione interna ed esterna degli edifici mediante sostituzione dei corpi illuminanti o refitting;
- ♦ adeguamento normativo di impianti elettrici a servizio degli edifici;
- ♦ riqualificazione degli impianti termici degli edifici e impianti sportivi comunali.

I lavori dovranno essere programmati e realizzati per singole fasi/zone di intervento da individuarsi nelle planimetrie di cantiere allegate al PSC e opportunamente delimitate e segnalate durante le fasi lavorative.

Potranno essere presenti più Imprese nella realizzazione dell'opera.



2 SICUREZZA NEI CANTIERI

2.1 Organizzazione dei cantieri per gli impianti elettrici

Date le particolari caratteristiche degli interventi si può affermare che ogni singolo cantiere sarà rappresentato dall'edificio oggetto delle lavorazioni sia durante la fase di eventuale rimozione dei sistemi esistenti, sia in quella di reinstallazione.

Il cantiere sarà quindi suddiviso in zone di intervento.

Poiché le opere di relamping ed adeguamento normativo impianti avverranno con edificio occupato e funzionante, dovrà essere concordata con l'utenza all'interno dell'edificio la singola zona di intervento ed i tempi di esecuzione dello stesso.

Durante l'intervento nella zona sarà inibito l'accesso ai non addetti ai lavori; la zona sarà quindi recintata e segnalata.

Prima dell'allestimento del cantiere l'R.S.P.P. competente dell'edificio dovrà consegnare il DUVRI agli operatori e modificarlo in coordinamento con gli stessi.

2.2 Organizzazione dei cantieri per gli impianti termici

Alcuni impianti termici a servizio degli edifici della Pubblica Amministrazione saranno oggetto di riqualificazione energetica.

Saranno eseguiti interventi nelle centrali termiche, prevalentemente interne ai locali degli edifici, e sulle singole unità terminali di riscaldamento.

Quando l'intervento interesserà il generatore di calore o l'intera impiantistica di centrale, il locale ove sono posizionati i componenti sarà segnalato e sarà quindi interdetto l'ingresso ai non addetti ai lavori.

Allo stesso modo per tutto il periodo in cui l'intervento interesserà la singola unità terminale, nel locale interessato non potrà accedere alcuna persona non addetta ai lavori.

Gli interventi relativi alle unità terminali, ove e se possibile, avverranno contestualmente agli interventi sugli impianti elettrici delle zone interne.

2.3 Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Si possono individuare i rischi intrinseci determinati dalle lavorazioni di cui si anticipa un sommario elenco:

rimozione/smontaggio dei corpi illuminanti esistenti:	rischio di caduta dall'alto di persone o materiali, ecc.
installazioni vie cavi a muro:	rischio di caduta dall'alto di persone o materiali, polveri, rischio di tagli, ustioni, abrasioni, ecc.
infilaggio/ posa nuovi cavi:	rischio di schiacciamento, rischio di tagli, ustioni, abrasioni, ecc.
montaggio nuovi corpi illuminati:	rischio elettrico, rischio di caduta dall'alto di persone o materiali, ecc.
Rimozione tubazioni e accessori di linea	rischio di schiacciamento, rischio di tagli, ustioni, abrasioni, ecc.
Installazione tubazioni, accessori di linea, coibentazioni, apparecchiature termiche	rischio di schiacciamento, rischio di tagli, ustioni, abrasioni, ecc.



2.5_PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA

Sostituzione valvole, installazione valvole termostatiche

Rischio di schiacciamento, abrasioni

In relazione a quanto sopra descritto sarà necessario disporre quanto segue:

- ◆ le parti destinate alla attività di cantiere dovranno essere opportunamente recintate;
- ◆ gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative;
- ◆ le lavorazioni dovranno essere svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato,
- ◆ le lavorazioni all'interno degli edifici ad uso scolastico dovranno essere svolte in assenza degli alunni dall'area di cantiere;
- ◆ gli accessi al cantiere dovranno essere coordinati e regolamentati informando i tecnici operanti ed i fornitori dei pericoli connessi alla presenza di persone nei locali adiacenti non interessati dai lavori;
- ◆ i rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con carico e trasporto degli stessi in discarica;
- ◆ materiali di scarico di altro genere dovranno essere temporaneamente stoccati in aree tali da non costituire pericolo o intralcio.

2.4 Rischio contagio COVID-19

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le imprese presenti in cantiere in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria, adotteranno tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei cantieri edili, disciplinate dai Piani di sicurezza e Coordinamento, nonché dai Piani Operativi di Sicurezza e dai DUVRI di edificio che avranno recepito le disposizioni normative in materia.

Obiettivo dei piani di sicurezza è rendere il cantiere un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative, forniti di tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Per limitare al massimo il rischio biologico tutte le attività di progetto e di cantiere faranno riferimento alla specifica normativa di riferimento:

- ◆ Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- ◆ Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- ◆ DPCM 11 marzo 2020
- ◆ Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- ◆ DPCM 10 aprile 2020
- ◆ DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020

2.5 Allestimento di cantieri

A causa dell'elevata criticità di questa fase, l'organizzazione, l'allestimento, la pianificazione e la gestione dei cantieri dovrà essere oggetto di studio approfondito durante la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, essendo anche fortemente condizionata dalle scelte tecnico-progettuali che i progettisti saranno chiamati a fare per la realizzazione di ogni singola opera, scelte che sono proprie del progetto definitivo e che quindi non sono definite nella fase preliminare della progettazione.

Ciò premesso, l'organizzazione di ogni cantiere si articolerà nei seguenti punti:

Definizioni progettuali, lay-out di cantiere:



PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Ai sensi dell'articolo 183 comma 15 D.lgs. 50/2016

affidente i servizi energia termico ed elettrico, conduzione e manutenzione degli impianti termici ed elettrici, antincendio, elevatori e di sollevamento, comprensivo degli interventi di efficientamento energetico e adeguamento impiantistico degli immobili Comune di Noceto (PR)

2.5_PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA

- ◆ accessi, recinzioni, segnalazioni;
- ◆ viabilità interna al cantiere;
- ◆ stoccaggio, depositi, smaltimenti e trasporti interni dei materiali;
- ◆ smaltimento rifiuti;
- ◆ postazioni fisse di lavoro;
- ◆ movimentazione dei materiali in cantiere;
- ◆ opere provvisorie: ponteggi fissi e mobili;
- ◆ quadro di cantiere, alimentazioni elettriche;
- ◆ servizi logistici ed igienico assistenziali ove necessari: spogliatoi, refettori, uffici, magazzini, bagni, lavabi.

Definizioni gestionali:

- ◆ piano di emergenza ed evacuazione dei lavoratori;
- ◆ movimentazione manuale dei carichi;
- ◆ organizzazione delle lavorazioni;
- ◆ mezzi personali di protezione;
- ◆ informazione dei lavoratori;

Definizioni gestionali (da stabilire congiuntamente agli Uffici della stazione appaltante):

- ◆ azioni di coordinamento con gli Uffici tecnici della stazione appaltante;
- ◆ precauzioni per rumori, polveri;
- ◆ organizzazione temporale delle lavorazioni.

3 COSTI DELLA SICUREZZA

La stima sommaria dei costi della sicurezza, viene effettuata, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, tenendo in considerazione:

- ◆ apprestamenti previsti nel piano di sicurezza e coordinamento;
- ◆ misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel piano di sicurezza e coordinamento per lavorazioni interferenti;
- ◆ mezzi e servizi di protezione collettiva;
- ◆ procedure contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e previste per specifici motivi di sicurezza;
- ◆ eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- ◆ misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.